

Dopo aver conseguito il diploma di pianoforte presso il Conservatorio Statale di Musica "F. Torrefranca" di Vibo Valentia, **Felicia Di Salvo** si laurea con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli studi di Messina in Lettere con una tesi sul Canto gregoriano, relatore il Prof. Nino Albarosa.

Successivamente, con il Prof. Giacomo Baroffio perfeziona e approfondisce lo studio del canto gregoriano e pubblica alcuni saggi frequentando con lo stesso docente l'Accademia di Studi Gregoriani di Norcia. Con il gruppo Kantores AMA Calabria, diretto dal Prof. Baroffio, incide un cd sulla tradizione gregoriana nei manoscritti liturgici calabresi favorevolmente accolto dal pubblico e dalla critica e, sempre sotto la sua direzione, entra a far parte, sin dalla fondazione, in qualità di solista, del coro gregoriano **Ancillae Domini** con l'obiettivo di valorizzare il repertorio del canto gregoriano, in particolare quello liturgico e le culture musicali dell'Europa medievale latina.

Interessata alla vocalità, Felicia Di Salvo si diploma brillantemente in canto nel 1998 perfezionandosi con il M° Mauro Trombetta, già direttore artistico dell'Opera di Roma e dell'Arena di Verona. Sempre nel 1998, si laurea con il massimo dei voti presso Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari dell'Università "La Sapienza" di Roma curando una tesi sul madrigale secentesco e i molteplici rapporti tra poesia e musica a cavallo tra XVI e XVII secolo.

Realizza numerosi programmi di sala musicologici per le principali associazioni concertistiche calabresi e pubblica articoli giornalistici comparsi soprattutto su *La Gazzetta del Sud*, *Il Quotidiano*, *Reportage*, *Il Domani* in occasione di eventi musicali della regione. Cura la redazione dei volumi della collana lirica AMA Calabria dedicati ai libretti delle opere Tosca, La Traviata, Cavalleria Rusticana, I Pagliacci e Trovatore e del CD realizzato su musiche di Cilea, Longo e Serrao del duo Bonucci-Pollice.

Docente di Letteratura poetica e drammatica presso l'Istituto "V. Bellini" di Caltanissetta, è tra le vincitrici del Concorso riservato per l'insegnamento di questa disciplina nei Conservatori di Stato e, vincitrice del Concorso ordinario per materie letterarie, ricoprendo la cattedra di Italiano e Latino presso il Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme. È stata docente di canto gregoriano presso il Seminario teologico regionale San Pio X di Catanzaro e attualmente è docente esperto nei corsi di formazione e perfezionamento organizzati dall'Organizzazione Cori Calabria.

Dal 2000 è direttore e voce solista **dell'Ensemble Ancillae Domini** con il quale si esibisce per importanti istituzioni nazionali in convegni, concerti e inaugurazioni di luoghi di culto, affiancando un'intensa attività in campo liturgico e di formazione. Numerosi sono gli interventi, tra cui rilevanti quello in San Pietro alla presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II, e presso la Chiesa di Santa Maria del Bosco di Serra San Bruno alla presenza eccezionale del priore della Certosa, in occasione degli anniversari bruniani.

L'Ensemble è stato invitato a partecipare alla settimana dei Beni Culturali in occasione del convegno sull'Abbazia di Sant'Eufemia con l'intervento del primo cantore dell'abbazia di Sant'Antimo, P. Dominique de Formigny, nonché all'evento nazionale "Notte ai Musei". Significativa l'iniziativa di celebrare Don Tonino Bello con una drammatizzazione dei suoi testi declamati dall'attore Tonino Falvo con l'accompagnamento di melodie gregoriane.

Attive nella formazione e diffusione del canto gregoriano, le Ancillae hanno istituito un laboratorio itinerante all'interno della Diocesi di Lamezia Terme e stanno approfondendo lo studio del dramma liturgico di Sant'Hildegarde von Bingen. Di recente realizzazione, in sinergia con l'attrice Laura Nicotera, l'incontro suggestivo tra musica e poesia con la declamazione del "Magnificat" di Alda Merini, *"Il sublime tra Canto gregoriano e poesia: Magnificat un incontro con Maria* su testi di Alda

Merini, divenuto un progetto itinerante su tutto il territorio nazionale che le ha portate ad esibirsi nella magnifica Abbazia premostratense di Sant'Antimo su invito del Priore Jean-Charles Leroy e all'Istituto Superiore S. Anna di Pisa.

Ospiti, ancora una volta su invito del Priore della Certosa di Serra San Bruno, nel 2014 si sono esibite nella sala "San Bruno" del Museo, in occasione dei Cinquecento anni dalla canonizzazione e ritorno dei certosini a Serra San Bruno. Accanto ad un impegno di studio e di ricerca delle fonti manoscritte, le Ancillae sono state invitate in occasione del Convegno di musicologia sui codici liturgico-musicali calabresi, promosso dall'IBIMUS Calabria e dal Conservatorio di Musica di Vibo Valentia con un concerto sulle diverse tradizioni monastiche della regione alla presenza del prof. Nino Albarosa. Sempre sullo stesso filone musicologico della tradizione liturgica calabrese, si sono esibite a Rossano Calabro con una prima esecuzione assoluta di brani tratti dai codici musicali del Museo Diocesano di Rossano e in occasione del progetto del MIBACT nel Duomo di San Giorgio di Pizzo Calabro nel 2018. Di recente realizzazione è il progetto intrapreso con il prof. Francesco Polopoli, "Sub tuum praesidium: dalla poesia al canto", un'analisi esegetica del testo poetico delle preghiere mariane più antiche e il corrispettivo musicale liturgico.

Loro intenzione precipua è la diffusione e valorizzazione delle tradizioni musicali liturgiche al fine di tenere viva la tradizione che per oltre un millennio, all'interno della Chiesa romana, ha dato un'adeguata espressione alla fede cristiana.

Attualmente l'ensemble è costituito dalle voci soliste di: **Paola De Blasi, Maria Gabriella De Capitani, Felicia Di Salvo, Enza Mirabelli, Maria Sabrina Funaro e Armida Nicotera.**